

AVVISO N. 1

SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 IMPIEGATO DI 5° LIVELLO A TEMPO INDETERMINATO, CCNL RELATIVO ALLA CATEGORIA DEGLI "ADDETTI AI LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE E IDRAULICO-AGRARIA", CON FUNZIONE DI RESPONSABILE TECNICO DEI LAVORI DELLE SQUADRE DI OPERAI FORESTALI DELLA REGIONE PIEMONTE, AREA VERBANIA

Il Responsabile del Settore A1824A – "Lavori in Amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, tutela del territorio e vivaistica forestale" in esecuzione della determinazione n. 1934 del 06/10/2025

r e n d e n o t o

che è indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di impiegato di 5° livello, con funzione di responsabile tecnico dei lavori delle squadre forestali dell'area di Verbania, con sede di lavoro presso la sede regionale di Verbania, Via Vittorio Veneto 107.

RAPPORTO DI LAVORO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento normativo applicato è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per la categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria".

Ai sensi del C.C.N.L. sopra citato il trattamento economico spettante si compone di:

- retribuzione mensile lorda pari a € 2.093,63 per 14 mensilità;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato.

L'orario di lavoro è di 39 ore settimanali, articolato su 5 giorni dal lunedì al venerdì.

PARI OPPORTUNITA'

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i. le percentuali di rappresentatività per l'Area messa ad avviso risultano così distribuite al 31/12/2024: donne 19,05% – uomini 80,95%. Il differenziale tra i generi è superiore al 30% pertanto si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato.

L'ammissione all'avviso e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

ARTICOLO 1 *(Requisiti di ammissione)*

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- **Cittadinanza italiana.**
Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
La cittadinanza italiana non è richiesta per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea nonché per:
 - a) i candidati non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea ma in quanto familiari di cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea – risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - b) i candidati cittadini di Paesi Terzi titolari di:
 - 1) permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - 2) status di rifugiato;
 - 3) status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli indicati ai punti a) e b) non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - conoscenza adeguata della lingua italiana.
- età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
 - godimento dei diritti civili e politici: per i cittadini non italiani il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti titolari di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo ed essere iscritti nelle liste elettorali;
 - Idoneità fisica/psicofisica allo svolgimento delle mansioni previste. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato, attraverso la visita preventiva all'assunzione ed eseguita, pertanto, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D.Lgs.n. 81/2008;
 - non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso, per reati che costituiscono un impedimento

- all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione;
- non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - per i cittadini italiani: di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge;
 - essere in possesso di patente di guida - categoria B.
 - avere la residenza o comunque di impegnarsi a prenderla nella provincia di Verbania, entro tre mesi dall'assunzione e di mantenerla per almeno tre anni.

REQUISITI SPECIFICI

- essere in possesso di un diploma di scuola superiore secondaria che, ai sensi dell'art. 191 del D.L.vo 16-4-1994, n.297, sono istituti e scuole di istruzione secondaria superiore il ginnasio-liceo classico, il liceo scientifico, gli istituti tecnici, il liceo artistico, l'istituto magistrale, la scuola magistrale, gli istituti professionali e gli istituti d'arte.

Nei casi di titoli equipollenti a quelli indicati, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione di un provvedimento normativo che la sancisce.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si rinvia a quanto previsto dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs 165/2001.

Il candidato che non sia ancora in possesso del riconoscimento del titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione alla selezione in attesa del provvedimento di equivalenza, che dovrà comunque essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione.

Tutti i requisiti elencati nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione presso le strutture Regione Piemonte.

ARTICOLO 2

(Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione deve essere inoltrata, entro il termine perentorio di **venti giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web istituzionale dell'ente <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> esclusivamente per via telematica tramite il medesimo Portale all'indirizzo www.inpa.gov.it . Qualora tale termine venga a scadere in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo

immediatamente seguente. **Nel caso in cui, scaduto il termine predetto, non siano pervenute un numero pari o maggiore di dieci domande, lo stesso termine sarà prorogato automaticamente di altri dieci giorni**, al fine di favorire un'adeguata partecipazione quantitativa e qualitativa alla selezione.

La registrazione al Portale Unico del Reclutamento, prevista dall'art. 35-ter del D.Lgs 165/2001, è gratuita; al portale "inPA" si accede tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature). Per la partecipazione all'avviso di selezione, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ovvero di un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui partecipa, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio.

Gli interessati dovranno accedere al portale <https://www.inpa.gov.it> effettuare la registrazione e compilare tutte le sezioni. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti il candidato potrà inoltrare la domanda mediante il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio": senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata. Al termine della compilazione il Portale consente di scaricare il riepilogo della domanda presentata; su tale riepilogo è riportato il **CODICE CANDIDATURA** che verrà utilizzato per le pubblicazioni previste dall'art. 5 del bando.

Al termine della procedura d'invio il sistema trasmetterà automaticamente una ricevuta elettronica che costituisce certificazione della data di presentazione online della domanda di partecipazione; allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle candidature il sistema non permette più l'accesso alla compilazione e all'invio della domanda.

E' possibile annullare la candidatura non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative alla selezione in oggetto, tramite la funzione "Annulla domanda" all'interno della sezione "Verifica e invio". Con questa operazione si procede alla riapertura della domanda; la domanda risulterà non inviata e quindi, per poter partecipare alla suddetta procedura, occorrerà inviare nuovamente la domanda entro il termine di scadenza. Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, in caso di più invii della domanda, purché nei termini previsti dal bando, si terrà conto unicamente dell'ultima inviata in ordine cronologico, intendendosi le precedenti revocate in modo integrale e definitivo, nonché prive d'effetto.

Verranno prese in considerazione solo le candidature concluse e inviate correttamente entro il termine di scadenza, le domande compilate solo parzialmente, non concluse e non inviate non verranno prese in considerazione.

La domanda presentata in via definitiva non potrà essere modificata né integrata, dopo la scadenza del termine di presentazione.

La domanda di partecipazione è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto. Pertanto, tutte le dichiarazioni sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, nonché ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea

secondo le previsioni dell'articolo 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per errori o omissioni da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA, nonché per i disagi causati dal malfunzionamento o dalle limitazioni del portale "InPA" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce la selezione, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda verrà prorogato di un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione "Richiedi supporto" presente nella procedura, queste verranno evase durante l'orario di lavoro entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione. Non si garantisce la risposta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali Regione Piemonte non assume responsabilità alcuna.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

DATI ANAGRAFICI E DICHIARAZIONI

Nella domanda di ammissione il candidato, consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera:

1) deve indicare:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- luogo e la data di nascita;
- la residenza o il domicilio se diverso dalla residenza;
- il proprio indirizzo di posta elettronica certificata PEC, o un domicilio digitale a lui intestato, al quale intende ricevere le comunicazioni relative all' avviso di selezione, unitamente a un recapito telefonico, che devono rimanere attivi per tutta la durata di validità della graduatoria finale di merito;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza e precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i;

2) deve dichiarare:

- di essere cittadino italiano;

ovvero

- di essere cittadino di Stato membro della Unione Europea (U.E.), (art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001);

ovvero

- di essere cittadino di uno Stato non appartenente alla U.E.:
 - familiari di cittadini di stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
- per i soli cittadini non italiani:
 - a) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti titolari di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune o il Paese di cittadinanza di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non aver riportato condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne riportate ovvero gli eventuali carichi pendenti);
- di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di possedere il titolo di studio previsto dall'art. 1;
- di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.
- essere in possesso di patente di guida - categoria B.
- avere la residenza o comunque di impegnarsi a prenderla nelle province di Novara o di Verbania, entro tre mesi dall'assunzione e di mantenerla per almeno tre anni.

3) deve dichiarare, esclusivamente al fine della valutazione dei titoli di merito se posseduti:

- il possesso di titoli culturali, esclusivamente tra quelli stabiliti al punto a) dell'articolo 7 del presente bando, indicando la struttura presso la quale è stato conseguito o maturato;
- le esperienze lavorative pregresse, di cui al punto b) dell'articolo 7, maturate presso datori di lavoro pubblici o privati, di contenuto equivalente a quello per cui si concorre con tale bando per il quale si presenta domanda.

4) deve dichiarare, esclusivamente al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva se avente diritto:

- la percentuale di invalidità ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, possono beneficiare dell'esonero dalla preselezione esclusivamente i candidati portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80% e deve essere allegata alla domanda la documentazione probatoria **in corso di validità** a pena del mancato riconoscimento del beneficio.

5) deve dichiarare l'eventuale necessità di ausili - tempi aggiuntivi - strumenti compensativi, se avente diritto:

- ai sensi della Legge n. 104/1992, i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione alla selezione, a pena di decadenza del beneficio, dell'eventuale **ausilio necessario** in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale **necessità di tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato **in corso di validità** rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/1992 e s.m.i..
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 bis del D.L. 80/2021 conv. con legge n. 113/2021 e del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per le disabilità del 12.11.2021, sono previste misure a tutela di tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), assicurando la possibilità di fruire di misure dispensative e/o compensative e/o di usufruire di tempi aggiuntivi.
Per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di **disturbi specifici di apprendimento (DSA)** dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione **in corso di validità** resa ai sensi della Legge n.170/2010.

L'omessa dichiarazione del possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenze di legge, anche se posseduti entro la data di scadenza dell'avviso, esclude i candidati dal beneficio.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà ad opportuni controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla procedura selettiva in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero la risoluzione dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

I candidati che rientrano in una o più delle condizioni sotto riportate devono allegare alla domanda la copia digitale della documentazione comprovante quanto dichiarato:

- I cittadini non appartenenti all'Unione Europea devono allegare la documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare alla selezione.
- Coloro che hanno dichiarato l'invalidità devono allegare la certificazione attestante

- lo stato di invalidità che riporti la percentuale riconosciuta.
- Coloro che hanno dichiarato la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove devono allegare idonea documentazione dell'ASL che ne certifichi la necessità in relazione all'handicap posseduto.
 - Coloro che hanno dichiarato la necessità di misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove per disturbo specifico di apprendimento (DSA) devono allegare apposita certificazione, in corso di validità, resa ai sensi della Legge n.170/2010.
 - Coloro che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando devono allegare il provvedimento di riconoscimento se già posseduto.

E' onere dei candidati controllare di aver allegato, ove necessario, i file corretti e completi di tutta la documentazione richiesta dal bando.

ARTICOLO 3

(Motivi di non ammissione)

In qualsiasi momento della procedura, anche successivamente allo svolgimento delle prove, può essere disposta l'esclusione dei candidati ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti. L'eventuale esclusione dalla procedura viene comunicata agli interessati con provvedimento motivato.

Non sono prese in considerazione, in quanto irricevibili, le domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse rispetto al Portale Unico di Reclutamento "inPA" di cui all'indirizzo www.inpa.gov.it per tali domande non si procederà ad adottare alcun provvedimento.

Non sono ammesse le domande di coloro che non sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dall'art. 1 del presente bando.

ARTICOLO 4

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice è nominata con successivo provvedimento. Dispone circa l'ammissione o l'esclusione dei candidati, fa luogo alle prove d'esame e al giudizio sulle stesse; effettua la valutazione dei titoli di merito attribuendo ad essi il relativo punteggio e formula la graduatoria finale di merito con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di preferenza a parità di merito a favore di particolari categorie.

ARTICOLO 5

(Modalità di pubblicazione per i candidati)

Tutte le informazioni inerenti la procedura (ammissione/esclusione dalla procedura, calendario e modalità di effettuazione delle prove, convocazioni, ammissione/esclusione dalle prove e punteggio conseguito, eventuale punteggio risultante dalla valutazione dei titoli di merito, graduatoria finale) saranno rese note ai candidati tramite pubblicazione in apposita sezione del sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>.

Ogni singolo candidato reperirà le informazioni di proprio interesse, nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy, mediante il codice candidatura assegnato in fase

di presentazione della domanda. Le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla procedura saranno comunicate all'indirizzo di posta elettronica certificata, o al domicilio digitale, indicato dal candidato nella domanda.

Tutte le pubblicazioni sopra descritte avranno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

Le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla procedura, o altre comunicazioni personali al singolo candidato, saranno comunicate all'indirizzo di posta elettronica certificata, o al domicilio digitale, fornito dal candidato nella domanda.

ARTICOLO 6 *(Prova preselettiva)*

Qualora le candidature siano in numero superiore a 50, la Commissione giudicatrice può fare ricorso alla prova preselettiva alla quale sono ammessi tutti coloro che hanno presentato domanda nei termini, con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente bando.

La prova preselettiva può essere effettuata mediante il ricorso a sistemi automatizzati la cui gestione può essere affidata a Società specializzate nella selezione del personale.

La prova preselettiva consisterà nella somministrazione di quesiti con risposte multiple prefissate e verterà prevalentemente sulle materie d'esame indicate nell'art. 7, quesiti di abilità logico-matematica e di cultura generale. Sarà facoltà della Commissione ponderare la prova tra i diversi contenuti.

Si precisa che non è prevista la pubblicazione di una banca dati dei quesiti.

Esoneri dalla prova preselettiva

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del bando, non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. A tal fine nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la percentuale di invalidità ed allegata la documentazione probatoria a pena del mancato riconoscimento del beneficio.

Tutte le comunicazioni inerenti la prova preselettiva saranno rese note secondo le modalità stabilite nell'art. 5 del presente bando, varranno quale notifica a tutti gli effetti per tutti i candidati e riguarderanno:

- la data della prova stessa, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni, per i candidati ammessi alla preselezione;
- l'elenco dei candidati esclusi dalla prova preselettiva;
- le modalità tecniche di svolgimento della prova preselettiva.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i primi 50 candidati meglio classificati più eventuali ex aequo del 50° candidato, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà, oltre ai candidati esonerati dalla prova preselettiva sulla scorta delle disposizioni di cui al presente bando.

La prova preselettiva sarà valutata assegnando il seguente punteggio:

- punti 1 per ogni risposta esatta,
- punti -0,33 per ogni risposta errata,
- punti -0,07 per ogni risposta omessa, annullata o illeggibile.

A tutti i partecipanti viene data comunicazione, sulla base di quanto stabilito dall'art. 5, dell'esito della prova preselettiva con l'indicazione del voto riportato.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale nella graduatoria di merito dell'avviso di selezione.

La mancata partecipazione alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporta l'esclusione dall'avviso di selezione.

ARTICOLO 7

(Criteri di selezione - prova scritta e orale - materie d'esame - valutazione dei titoli di merito – graduatoria - titoli di preferenza)

Per l'espletamento della procedura la Commissione giudicatrice dispone dei seguenti punti:

Prova scritta	punteggio massimo 27
Prova orale	punteggio massimo 30
Lingua inglese e informatica	punteggio massimo 5
Valutazione dei titoli di merito	punteggio massimo 8

Prova scritta

Il diario e la sede della prova scritta sono fissati dalla Commissione giudicatrice e ne verrà data tempestiva comunicazione, con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, e saranno resi noti sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del presente bando.

La mancata partecipazione alla prova scritta, qualunque ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla presente selezione. La prova scritta non si intende superata se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno 19/27.

A tutti i partecipanti viene data comunicazione, sulla base di quanto stabilito dall'art. 5, dell'esito della prova scritta con l'indicazione del voto riportato.

La prova scritta a contenuto teorico potrà consistere nella risoluzione di domande a risposta aperta e/o multipla prefissata e/o nella trattazione di uno o più casi e/o nella risoluzione di una problematica inerente l'applicazione delle conoscenze, capacità e competenze caratterizzanti il ruolo e verterà sulle seguenti:

Materie d'esame

- Elementi di contrattualistica pubblica con riferimento al D.Lgs. n. 36/2023;
- Elementi di diritto amministrativo;
- Elementi di normativa in materia di Privacy, prevenzione della corruzione e trasparenza (GDPR, Regolamento 2016/679 - L. 190/2012 - D.Lgs. 33/2013);
- Ordinamento regionale con particolare riferimento allo Statuto della Regione Piemonte;

- Principi in tema di diritto del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione (d.lgs.165/2001) e Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni (d.p.r. 62/2013);
- Elementi di scienze forestali, ingegneria naturalistica e ambiente, di interesse per la realizzazione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale e assetto del territorio di competenza regionale;
- Normativa nazionale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81);
- Normativa in materia di foreste, filiere forestali e lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale (es. D.lgs 34/2018, L.R. 04/2009, Reg 8R/2011, L.R. 18/2024);
- Elementi normativi in materia di ambiente (d.lgs.152/2006);
- Diritto penale limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

Prova orale

Il diario e la sede della prova orale sono fissati dalla Commissione giudicatrice e ne verrà data tempestiva comunicazione, con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, e saranno resi noti sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del presente bando.

La mancata partecipazione alla prova orale, qualunque ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla presente selezione. La prova orale si intende non superata se il candidato ha ottenuto una votazione inferiore a 21/30, esclusi i punteggi conseguiti per la valutazione delle conoscenze linguistiche e informatiche.

La prova orale consisterà in un colloquio sulle stesse materie previste per la prova scritta, lingua inglese, informatica e sull'attitudine al ruolo.

La mancata partecipazione alle prove d'esame, qualunque ne sia la causa, è considerata rinuncia all'avviso di selezione.

Per consentire all'Amministrazione di predisporre le opportune misure organizzative per le finalità di cui all'art. 7, comma 7 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., le candidate in stato di gravidanza oppure di allattamento, dovranno trasmettere tempestivamente e preventivamente allo svolgimento delle prove (preselezione, prova scritta) tramite PEC all'indirizzo: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it esplicita richiesta affinché venga predisposto uno apposito spazio per consentire l'allattamento, o idonea documentazione medica che attesti lo stato di gravidanza e l'impossibilità di rispettare il calendario che verrà stabilito dalla commissione giudicatrice.

In caso di mancata ottemperanza a quanto sopra previsto non si assicura la partecipazione alla procedura.

Valutazione dei titoli di merito:

La valutazione dei titoli di merito è limitata ai soli candidati che hanno superato le prove d'esame. Coloro che hanno indicato titoli di merito dovranno presentare idonea documentazione attestante il possesso di quanto dichiarato, con modalità che saranno comunicate nel corso della procedura. L'esito della suddetta valutazione sarà reso noto successivamente all'espletamento dei colloqui entro i termini previsti dall'art. 11, comma 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i. e con le modalità di cui all'art. 5.

- Titoli culturali (max 3 punti), la Commissione dispone di 3 punti attribuibili in

presenza di Laurea magistrale o specialistica. I titoli di studio sono valutabili solo se conseguiti o svolti presso le Istituzioni universitarie pubbliche, le Università non statali legalmente riconosciute, nonché le Istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'Istruzione, università e ricerca. I titoli conseguiti all'estero sono valutati solo se già riconosciuti dal Ministero.

- Esperienza professionale (max 5 punti), sono valutate le esperienze lavorative di contenuto equivalente a quello del profilo per il quale si concorre. La valutazione delle esperienze lavorative avviene in ragione di:

- 0,1 punti per ciascun mese, svolto presso un'amministrazione pubblica di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001;

- 0,08 punti per ciascun mese svolto presso un datore di lavoro diverso da un'amministrazione pubblica di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001;

Sono valutati i periodi complessivamente pari o superiori a mesi 6, anche non continuativi.

Ai fini del calcolo, sono considerati unicamente i periodi di lavoro uguali o superiori a 20 giorni di calendario, che sono conteggiati pari ad mese intero.

I punteggi così calcolati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

I periodi di lavoro saranno valutati fino alla data di pubblicazione del bando sul Portale www.InPA.gov.it

Graduatoria finale - Titoli di preferenza:

La graduatoria finale di merito è formulata sommando i voti riportati nella prova scritta all'eventuale valutazione dei titoli di merito. A parità di merito valgono i titoli di preferenza e quanto stabilito dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., indicati nell'allegato A2.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 5, c. 4 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

Sarà pubblicato sul sito <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> e sul Portale InPA uno specifico avviso nel quale verrà indicato il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova scritta devono far pervenire la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza già indicati nella domanda, così come previsto dall'art.16 del D.P.R. n 487/1994 e s.m.i..

ARTICOLO 8

(Assunzione in servizio)

Il candidato vincitore sarà convocato per l'assunzione e dovrà far pervenire all'Ente, nel termine indicato nella convocazione e con modulistica trasmessa da Regione Piemonte, le dichiarazioni sostitutive rese con le modalità previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., atte a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e previsti dalla normativa di materia.

L'assunzione del vincitore avverrà mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. La

presa di servizio potrà essere differita di 60 giorni per giustificati motivi. La mancata presa di servizi entro i termini indicati comporterà la decadenza dal rapporto e l'eliminazione dalla graduatoria.

Per il periodo di prova si osservano le disposizioni previste dal C.C.N.L. di riferimento.

Al vincitore sarà assegnato il profilo professionale di cui al presente avviso, così come specificato nell'allegato A3.

ARTICOLO 9

(Accertamento della veridicità delle dichiarazioni)

L'Amministrazione verificherà d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. A tal fine i candidati, nella domanda di partecipazione, devono fornire tutte le indicazioni relative negli spazi appositamente previsti. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

ARTICOLO 10

(Pubblicità dell'avviso di selezione)

Del presente avviso di selezione viene data notizia mediante pubblicazione sul Portale www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet della Regione Piemonte.

ARTICOLO 11

(Norme di rinvio)

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al provvedimento organizzativo recante le modalità per lo svolgimento dei concorsi pubblici indetti dall'Amministrazione Regionale, ed, in quanto applicabili, ai principi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al regolamento attuativo adottato con D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della L. n. 246/2005.

La partecipazione all'avviso di selezione comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del bando, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Franco Brignolo – Responsabile del Settore A1824.

ARTICOLO 12

(Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679)

I dati forniti dai candidati sono raccolti per la finalità di gestione della procedura e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 e come indicato nell'informativa riportata nell'Allegato A1.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- *I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1824A – Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale.*
- *La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari (art. 35 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165) e l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 18/2024. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione del bando di concorso di cui trattasi, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato;*
- *l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura;*
- *i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;*
- *il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore A1824A – Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale;*
- *i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;*
- *I dati personali strettamente necessari per la gestione della procedura concorsuale saranno trattati fino al termine di scadenza della graduatoria di cui al bando di concorso. I Suoi dati personali sono conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale (per il periodo di 2 anni sul portale InPa per le domande di partecipazione; 15 anni per la corrispondenza riferita ai candidati ed a conservazione illimitata per i verbali della Commissione Giudicatrice). Successivamente, i Titolari conservano i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto da ciascuna normativa di settore. Una volta scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato. I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);*
- *I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione, verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e*

non eccedenza, attraverso il sito della Regione Piemonte;

- i Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo in assenza di una delle garanzie di cui agli articoli 44-49 del GDPR., né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.*
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere, nel rispetto della normativa vigente, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.*

Nel compilare la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

RESPONSABILE TECNICO DELLE SQUADRE DI OPERAI FORESTALI DELLA REGIONE PIEMONTE

Provvede, sulla base delle direttive del datore di lavoro o di un superiore, con relativo potere di iniziativa, alla gestione tecnica e/o amministrativa delle attività connesse alla programmazione, alla progettazione, alla realizzazione ed alla rendicontazione dei lavori svolti dalla Regione in amministrazione diretta, con corrispondente responsabilità.

Rientrano nel profilo professionale i compiti inerenti lo studio, la ricerca e le valutazioni tecniche nelle materie sopra richiamate, nonché l'attuazione del coordinamento delle squadre di forestali regionali assegnate per progetto o per ambito territoriale ai fini del raggiungimento degli obiettivi programmati e del rispetto degli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge, regolamentari e contrattuali in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro. A tal fine, il Responsabile tecnico provvede, tra l'altro, a:

- proporre al datore di lavoro l'assegnazione delle mansioni al personale assegnato in relazione alle attività ascritte alla qualifica di appartenenza così come definite dal CCNL di comparto e sulla base delle indicazioni del preposto, tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute, alla loro formazione professionale e alla sicurezza;
- proporre al Datore di Lavoro, per la successiva nomina formale, i lavoratori incaricati della funzione di sostituto del capo squadra, dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- adempiere agli obblighi di cui all'art. 19 del D.Lgs 81/08 ss.mm.ii. e svolgere le ulteriori attività delegate dal datore di lavoro ai sensi dell'articolo 16 del medesimo decreto.